

Serata da brividi con la Fanfara dei Carabinieri



Il presidente Roberto Moneta

BOLLATE - È stata una serata davvero indimenticabile quella che si è svolta venerdì in Fabbrica Borroni, dove l'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Bollate ha inaugurato la mostra di cimeli storici dedicati all'Arma e ha invitato la cittadinanza a un concerto della Fanfara del Terzo Reggimento Carabinieri. Un grande evento voluto per celebrare i 30 anni di vita di questa sezione che oggi conta ben 180 iscritti. La mostra, ben allestita negli ampi spazi della fabbrica, ha proposto a un folto pubblico veri e propri pezzi pregiati e di grande valore della storia dell'Arma: uniformi, armi, auto d'epoca, decorazioni e perfino un

altare da campo, per un viaggio nel passato suggestivo ed emozionante. Presenti all'inaugurazione innumerevoli autorità: dagli onorevoli Eleonora Cimbro ed Emanuele Fiano all'ex senatore Pierfrancesco Gamba, dai sindaci di Bollate, Arese, Pogliano e Pero a vicesindaci e assessori di Baranzate, Garbagnate, Solaro, Cesate... C'erano poi, per la Anc l'ispettore per la Regione Lombardia generale Giovannelli e il coordinatore Anc della Provincia di Milano

tenente Alvise Gorla. Tra i carabinieri in servizio presenti alla serata il più alto in grado era il colonnello Lagala, comandante provinciale di Milano; con lui anche il colonnello Santovito che comanda il gruppo Carabinieri di Monza, poi il capitano Musella nuovo comandante di Rho e il sottotenente Mistretta nuovo comandante della Tenenza di Bollate. Presente anche, seppur in borghese, l'ex comandante di Bollate, il maresciallo sups Atella.

500 persone in Fabbrica Borroni per l'emozionante 30° dell'Anc bollatese

A rendere ancor più "storica" la serata, oltre alle prestigiose presenze, l'annullo filatelico di Poste Italiane realizzato per l'occasione su due cartoline "bollatesi": una che raffigura il monumento ai martiri di Nassirya e l'altra che ritrae un'opera di Paolo Fabbro, la carica di Pastrengo dei Carabinieri, ma con Villa Arconati sullo sfondo. Il momento di gran lunga più suggestivo ed emozionante è stato però il concerto della Fanfara dei Carabinieri, che in realtà è una vera e propria orchestra (senza violini e viole, ma col contrabbasso) composta da una trentina di elementi diretti dal Maestro Bagnolo. Prima dell'inizio del con-

certo, è stato il presidente dell'Anc di Bollate Roberto Moneta a ringraziare tutti i presenti (il salone delle colonne era strapieno, con almeno 500 persone) e tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione di quell'evento. Moneta ha ricordato la storia dell'Anc sia nazionale che locale e, in particolare, l'impegno del cavalier Giuseppe Luppino, promotore trent'anni fa della sezione bollatese, che oggi conta tra i suoi 180 iscritti anche un nucleo di protezione civile (nei prossimi giorni un suo gruppo partirà per Amatrice, ha spiegato Moneta). Poi protagonista è diventata la musica della Fanfara, che ha aperto il suo concerto con

l'inno della Benemerita per poi emozionare il pubblico con altri inni, marce, canzoni della Grande Guerra ma soprattutto con un "Và pensiero" da brividi per una serata che davvero ha conquistato i bollatesi, rafforzando il già stretto legame con l'Arma e con l'Anc.

Piero Uboldi

Ragazza ucraina con esperienza e referenze, è disponibile ad accudire e ospitare persone anziane con problemi.
Tel. 327.8190041